

Fantasma Openjobmetis, a Napoli è un naufragio

Pubblicato: Domenica 22 Marzo 2026



Varese in **maglia nera**. Il simbolo dell'ultimo in classifica – nei Giri d'Italia di altri tempi – è indossato dalla Openjobmetis a Napoli: **mai scelta fu più calzante** visto lo “spettacolo” offerto in campo dagli uomini di Kastritis. L'alternativa era **vestire tutti con un lenzuolo bianco da fantasma**, che sarebbe stato l'ideale vista la prestazione offerta da Librizzi e compagni sotto al Vesuvio.

Una prova **indecorosa, impalpabile, inguardabile**, tanto che i **29 di scarto** al 40? (**104-75**) sono **quasi un buon risultato visti gli abissi** toccati durante la partita dalla Openjobmetis, scesa fino a quasi 40 di ritardo contro un'avversaria sì affamata ma reduce da una serie lunghissima di sconfitte. La **Guerra**, a un certo punto, è parsa **quasi incredula per l'incredibile serie di regali e di mancanze** in casa biancorossa, e basta citare un paio di dati per descrivere l'orrore cestistico visto a Fuorigrotta.

Nel primo tempo Varese **ha tirato una volta al minuto dall'arco, sbagliando 19 tiri su 20**; e **19** sono stati anche i **punti totali** messi a segno **nei primi due periodi** (6, miserrimi, nel secondo quarto) dove nulla ha funzionato. Non che dopo si sia visto uno show, intendiamoci: la OJM ha fallito l'approccio ma anche tutto il resto, senza **mai riuscire a mettere in atto le mosse** che le avevano consentito di vincere tre partite di fila. Se l'attacco si commenta da sé, **la difesa è andata altrettanto male**: i blitz sulle linee di passaggio (eccellenti nelle ultime gare) non hanno mai funzionato, con i biancorossi in **perenne ritardo**. La conseguenza dei mancati anticipi è stato il **costante sovrannumero** per Napoli che ha punito costantemente in area ma non solo. E addirittura la retroguardia di Kastritis si è **aperta come il Mar Rosso** su alcune elementari penetrazioni napoletane dal lato destro, con mancati aiuti o tentativi di

stoppata finiti a farfalle.

Per carità, **non ci si aspettava di passeggiare** in riva al Golfo: una **sconfitta si poteva anche mettere in conto ma non in questo modo** inaccettabile. Varese ha giocato come una squadra con la **pancia piena**, una cosa che non ci si può mai permettere in questo campionato. E soprattutto ha **sprecato una grande occasione** per fare un passo avanti in direzione dei playoff, visto che le squadre della stessa fascia di classifica si sono quasi tutte arenate (da Trieste a Trento a Cremona). Per i giudizi individuali vi rimandiamo alle pagelle, ma va detto che **almeno tre quinti del quintetto** base (Moore, Alviti, Nkamhoua) si giocano **la palma del peggiore** in campo (spoiler: è il finlandese).

Ancora una volta quindi, questa squadra **non è stata capace di superare un esame di maturità** dopo alcuni compiti in classe ben riusciti. Sta diventando una **costante**, e ciò non è incoraggiante in vista del finale di stagione che ha – avrebbe – **almeno un paio di obiettivi** importanti ancora da inseguire.

Nella corsa per il peggiore in campo, Nkamhoua la spunta su tanti concorrenti

PALLA A DUE

Tutto come previsto in casa Varese, tante novità (o quasi) in casa Napoli con Magro che manda subito a **referto Milton Doyle** dopo due soli allenamenti con i compagni. Il play ex Trieste scatta dalla panchina, con la coppia El Amin-Bolton a spingere e Toté pivot. **Kastritis non tocca nulla** del suo quintetto, Librizzi è pienamente a disposizione.

LA PARTITA

Q1 – L'antipasto è insipido ma, pensando al resto, è la parte migliore del match. **Toté** segna tre volte prima di commettere il secondo fallo, **Iroegbu** replica (canestro e due liberi) per il **10-6**. Pare lo stesso avvio di Udine con Varese a concedere qualcosa in area e meno sul perimetro e invece è tutt'altro: la squadra di **Kastritis** inizia a **tirare da 3** punti senza mai trovare il canestro e Napoli, quasi incredula ringrazia e scappa. **L'attacco è un disastro ma la difesa è simile**: corridoi, spazi, anticipi a farfalle consentono alla Guerri di mandare a segno un po' tutti. E neppure un timeout di Kastritis – quando il distacco va in doppia cifra – serve a qualcosa. Arriva l'unico hurrà dall'arco (**Stewart**: 1/10 totale) ma pure la sirena del **25-13**.

Q2 – Fare peggio è impossibile, pensano un po' tutti. E invece Varese ci riesce, eccome: **Freeman** sbaglia sempre da 3, **Librizzi** divora da sotto, **Alviti** resta a zero, **Moore** si incarta, **Nkamhoua** non esiste. Per **oltre 5? il punteggio biancorosso resta a 13** mentre Napoli, con **Bolton** protagonista e un buon **Caruso**, continua ad aggiungere canestri. Negli ultimi minuti arrivano gli unici 6 punti (record negativo in Serie A in tempi recenti) che non bastano a valicare quota 20. Napoli invece è quasi a 50: la sirena arriva sul **47-19**.

Q3 – Il primo minuto della ripresa regala una piccola illusione: **Nkamhoua** segna il suo unico canestro (**47-23**) ma poi inanella **errori di ogni genere**: tiri falliti, passaggi sbagliati, falli commessi. Un disastro che i compagni, ovviamente, non riescono ad arginare. **Kastritis** lo lascia colpevolmente in campo fino al 26? senza che da Olli arrivi qualcosa di buono; meglio **Iroegbu e Stewart** che almeno aggiungono punti al totale. Negli ultimi scampoli del quarto arriva anche qualche tripla ma **Bolton** continua a guidare la Guerri che ha un contributo anche dall'ultimo arrivato **Doyle** che infila la **trippla** sulla sirena. Al 30? è **73-44**.

Kastritis ammette il ko ma rilancia: “Il nostro obiettivo sono i playoff”

IL FINALE

Si gioca solo per le statistiche, e un po' stupisce che Kastritis non dia spazio a **Ladurner** (appena 1?) o a **Villa**, dentro solo nei 3? finali (con un canestro). Nel quarto finale Varese combina anche qualcosa di buono con **Freeman che aggiusta la mano** e con **Stewart e Iroegbu che fanno bottino** ma naturalmente è tutto inutile ai fini del verdetto. **El Amin** segna quando vuole in entrata, **Doyle** gonfia il tabellino, **Bolton** va in doppia doppia con i rimbalzi, il cui dato è oltremodo imbarazzante (**54-34**). Per un po' la OJM si risollewa intorno ai 25 di scarto, **poi chiude a 29 (104-75)**. Un disastro senza appello e senza scuse.

GUERRI NAPOLI – OPENJOBMETIS VARESE 104-75

(25-13, 47-19; 73-44)

NAPOLI: El Amin 15 (5-6, 1-5), Bolton 19 (5-6, 1-2), Whealey 8 (1-3, 1-2), Flagg 12 (4-5, 1-3), Toté 16 (7-10); Faggian 3 (1-1, 0-1), Marshall 5 (0-2, 1-2), Gloria (0-1), Treier 2 (1-1, 0-2), Gentile, Doyle 18 (3-6, 4-10), Caruso 6 (3-5). All. Magro.

VARESE: Iroegbu 17 (2-2, 2-7), Moore 6 (2-5, 0-3), Alviti 5 (1-3, 1-4), Nkamhoua 2 (1-3, 0-5), Renfro (-, -); Stewart 22 (4-9, 3-8), Villa 2 (1-1), Assui (0-1 da 3), Librizzi 4 (0-1, 1-4), Ladurner, Freeman 12 (0-2, 3-7). Ne: Somaini. All. Kastritis.

ARBITRI: Dionisi, Grigioni, Valleriani.

NOTE. Da 2: N 30-46, V 13-29. Da 3: N 9-27, V 10-39. TI: N 17-28, V 19-26. Rimbalzi: N 54 (16 off., Bolton 10), V 34 (10 off., Moore 12). Assist: N 15 (Bolton 5), V 9 (Stewart 2). Perse: N 11 (Bolton 4), V 9 (Moore 5). Recuperate: N 6 (Whaley 2), V 5 (Moore 2). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 2.500.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it